



REGIONE CALABRIA
Il Presidente

P 207. 4.6.2138

DEL 20.10.2023

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Filippo Mancuso

E p.c.

Al Consigliere
Dott. Antonio Billari

Segretariato Generale
Settore Atti del Presidente
e Rapporti con il Consiglio Regionale

LORO SEDI

Oggetto: Riscontro all'interrogazione a risposta scritta n.152/12^ "Completamento e attivazione infrastruttura della diga sul fiume Metramo" – Proponente il Consigliere regionale Billari.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si rimette l'allegata relazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente.

**D'ordine del Presidente
Il Capo Gabinetto**



Al.01



Regione Calabria

Dipartimento "Territorio e Tutela
dell'Ambiente"

Regione Calabria
Capo Gabinetto

Oggetto: Interrogazione n.152/2023 "Completamento e attivazione infrastruttura della diga sul fiume Metramo"

In riferimento all'oggetto si riporta di seguito la relativa risposta.

I. Con DM 526/2018 "Piano Straordinario degli Interventi nel settore idrico. Legge n. 205/17, art. 1, comma 523 - Completamento galleria di derivazione dall'invaso della diga di Castagnara sul fiume Metramo, adduzioni dallo sbocco della galleria alle utilizzazioni intersettoriali, impianto di potabilizzazione Laureana di Borrello, centrale idroelettrica" - Codice intervento 526/25 è stato finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'intervento suddetto di completamento per un totale di € 26.500.000,00.

È necessario precisare che con il suddetto intervento, dopo un lungo iter di progettazione, risultano finanziate la realizzazione di una parte relativa alla galleria che collega la stessa Diga con la parte collinare/montana agricola dei Comuni di Galatro e San Pietro di Caridà cosiddetti Piani della "Prateria" ed una parte della condotta che dovrebbe collegarsi con il potabilizzatore. Ad oggi risultano però realizzati una piccola parte, di circa 400 metri, di galleria poiché sono in corso dei contenziosi con la ditta appaltatrice che hanno di fatto rallentato o meglio fermato le operazioni di realizzazione della galleria.

A questo si aggiunge il periodo COVID che di fatto ha bloccato per diverso tempo le operazioni relative a tale intervento.

Però c'è da aggiungere che in questi anni il Ministero e l'Autorità di Distretto avevano posto alcune questioni di merito ed in particolare quelle della mancanza nella Regione Calabria di un Servizio Idrico Integrato. Fin dalla sottoscrizione delle convenzioni in oggetto però si sono registrati significativi passi avanti da parte delle istituzioni regionali nel garantire i cogenti adempimenti legislativi e regolatori; i progressi compiuti nel corso del 2022 conseguito l'importante obiettivo dell'esito positivo delle verifiche sul rispetto delle clausole stabilite dall'Autorità in merito alla regolarità della gestione del Servizio idrico integrato.

Oltre a definire l'obiettivo del Servizio idrico integrato si è resa necessaria una rigorosa verifica progettuale e finanziaria degli interventi proposti, tesa a verificare che le opere in predicato di realizzazione possano essere compiutamente realizzate, risultino funzionali e gestite da un soggetto responsabile, che possa assicurare la loro manutenzione periodica ed il regolare esercizio.

II. In data 14/06/2023 la Regione Calabria al fine di garantire una fattiva programmazione ha richiesto alla Direzione competente del Ministero la convocazione di un tavolo tecnico operativo e la prima parte di trasferimento delle risorse per avviare tutte le attività in essere del finanziamento in oggetto.

A seguito dell'avvio del tavolo tecnico con riferimento a questo sistema, visto il portarsi dei tempi di ricorso tra il concessionario della diga del Metramo ed i soggetti espropriati lungo il semine dell'incompiuta galleria di derivazione, si è stabilito di provvedere ad una differente soluzione progettuale, che lasciando impregiudicati tutti gli obiettivi del precedente finanziamento, provvedesse alla realizzazione di una nuova e diversa dorsale di adduzione, il cui sviluppo planimetrico, non più in galleria, sarebbe attualmente oggetto di discussione con i comuni attraversati dall'opera e in una fase avanzata di progettazione.

Il Dipartimento congiuntamente al Consorzio di Bonifica si è attivato a definire, come già in corso da parte del Consorzio, una nuova progettazione che renda tale intervento un lotto funzionale e quindi abbandonando definitivamente l'idea della galleria e proponendo una nuova soluzione che comunque garantisca tutti gli

obiettivi della stessa diga cioè quello di fornire sia acqua potabile nei Comuni della Piana di Gioia Tauro e parte del Vibonese che irrigua nelle località agricole dei Comuni di Galatro, San Pietro di Caridà e Laureana di Borrello.

Si è pertanto avviata la fase che attui di tutti gli adempimenti d'ordine tecnico, amministrativo della rinnovata progettualità nell'ambito del quadro economico già assentito da parte del Ministero e quindi la conseguente fase di realizzazione di completamento dell'opera.



